



## SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

**"C.I. IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO  
INSEGNAMENTO: IGIENE DEL LAVORO"**

**SSD MED/42**

**DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: TECNICHE DELLA PREVENZIONE  
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

### INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

**DOCENTE: DANIELA SCHIAVONE**

**EMAIL: DANSCHIAVONE@YAHOO.IT**

### INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

**INSEGNAMENTO INTEGRATO: IGIENE DEL LAVORO**

**CORSO INTEGRATO: IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO**

**ANNO DI CORSO: III**

**SEMESTRE: II**

**CFU: 2**

## INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

C.I. 10

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

#### Conoscenza e capacità di comprensione

*Lo studente conoscerà e comprenderà le problematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro in particolar modo la normativa di riferimento del settore al fine della sua applicazione in ambiente lavorativo per la tutela della salute e sicurezza del lavoratore. Conoscerà ruoli e compiti del tecnico della prevenzione nel Dipartimento di Prevenzione e nel Servizio di Prevenzione e Protezione.*

*Il percorso formativo del corso fornirà agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare i rischi presenti in ambiente lavorativo e valutarli al fine del loro contenimento. Tali strumenti, corredati da tecniche analitiche per la valutazione del rischio, consentiranno agli studenti di comprendere le principali fonti dei rischi presenti in ambiente lavorativo e le relative misure di contenimento.*

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

*Lo studente apprenderà ed applicherà le metodiche per effettuare la valutazione dei rischi per la sicurezza, rischi per la salute e rischi trasversali. Elaborerà misure di contenimento in base alle fonti di rischio e discernerà l'utilizzo dei dispositivi di protezione collettiva, dispositivi di protezione individuale e dispositivi di protezione ambientale a seconda dell'ambiente lavorativo e dei relativi rischi presenti. Il percorso formativo sarà orientato a trasmettere le capacità operative per effettuare sia attività di vigilanza che attività di prevenzione e protezione.*

#### Eventuali ulteriori risultati di apprendimento attesi, relativamente a:

*Lo studente sarà in grado di valutare in maniera autonoma i processi decisionali alla base della scelta dell'ideale dispositivo di protezione da utilizzare per la protezione del lavoratore in relazione al rischio di esposizione.*

*Sarà in grado di elaborare procedure e metodologie per il contenimento dei rischi in ambiente lavorativo oltre ad idonei percorsi formativi per il lavoratore a seconda della classe di rischio a cui è esposto.*

*Lo studente apprenderà nozioni specifiche sui ruoli e compiti del datore di lavoro, del dirigente del preposto, del medico competente, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e acquisirà il linguaggio tecnico che permetterà di relazionarsi con tutti gli attori della sicurezza sia nel campo della vigilanza che nel campo della prevenzione e protezione. Inoltre attraverso simulazioni specifiche applicherà le metodiche di valutazione dei rischi in ambiente lavorativo elaborando metodologie di classificazione degli stessi sulla base della normativa di riferimento e delle evidenze scientifiche.*

*Lo studente sarà in grado di aggiornarsi ed ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e normative proprie del settore.*

*Acquisirà in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori specifici relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai ruoli e compiti del tecnico della prevenzione, della vigilanza dell'INAIL/ISPESL ecc.*

### PROGRAMMA-SYLLABUS

*Valutazione dei rischi. rischi della sicurezza, rischi per la salute, rischi trasversali o organizzativi. Gli attori della prevenzione: Datore di lavoro, Dirigente, Preposto, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Addetto Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentante della sicurezza dei lavoratori, Lavoratori. Obblighi degli attori della prevenzione, funzioni non delegabili del DL. La formazione alla luce del D.Lgs 81/08 e dell'Accordo Stato Regione del 21/12/11. Modelli organizzativi della sicurezza nelle aziende sanitarie. Possibilità previste dalla legge in materia di deleghe. Tipologie di deleghe. La sorveglianza sanitaria. Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie. Apparecchiature elettromedicali: rischi ed infortuni correlati. Gli impianti elettrici: rischi ed infortuni correlati. Il microclima negli ambienti di lavoro. Il fenomeno infortunistico: definizione di infortunio e procedura per la denuncia dell'infortunio. Gli organi di vigilanza: le ispezioni, le disposizioni, le prescrizioni e le sanzioni. Ruoli e compiti del Dipartimento di Prevenzione.*

*Ruoli e compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione*

## **MATERIALE DIDATTICO**

SLIDE: presentate al corso

DISPENSE: fornite dal docente

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali

## **VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE**

a) Modalità di esame:

<b>L'esame si articola in prova</b>	
<b>scritta e orale</b>	
<b>solo scritta</b>	
<b>solo orale</b>	X
<b>discussione di elaborato progettuale</b>	
<b>altro</b>	